

Il **Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006** della si è caratterizzato da misure ed azioni atte a sostenere la competitività delle imprese rurali, la valorizzazione delle risorse ambientali e lo sviluppo del territorio.

Gli obiettivi erano:

- lo sviluppo di un'agricoltura regionale integrata, svincolata il più possibile da produzioni a bassa competitività;
- la qualità ambientale del territorio;
- la salvaguardia di un tessuto sociale rurale diffuso, a bassa intensità insediativa, con particolare attenzione alle zone con maggior indice di spopolamento;
- la valorizzazione della risorsa forestale;

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati individuati tre assi di intervento, ognuno dei quali contenente le misure specifiche:

“Sostegno alla competitività delle imprese” 94 milioni di euro

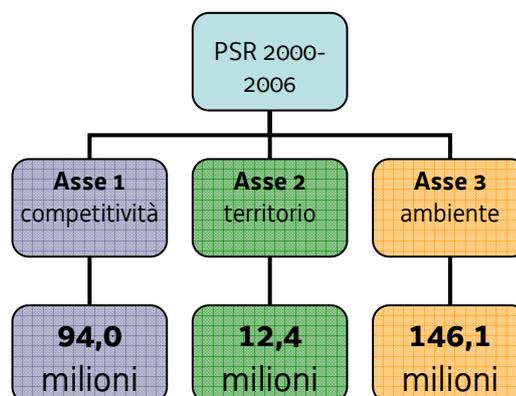
“Sviluppo del territorio rurale” 12,4 milioni di euro

“Salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali” 146,1 milioni di euro

Gli stanziamenti inizialmente previsti per l'intero periodo ammontavano a 212 milioni di euro, ma al termine del Piano, grazie alla elevata capacità di spesa della Regione, le risorse effettivamente utilizzate sono salite a **253 milioni di euro, circa il 19% in più**, con un notevole incremento di risorse a disposizione del sistema agro-forestale.

A livello nazionale la regione si è posta tra le prime quattro a livello di efficienza.

A livello di asse le risorse sono state destinate:



Le misure più significative sono state quelle a favore degli investimenti, sia aziendali che del settore della trasformazione e commercializzazione, del sistema della cooperazione regionale, quelle per il sostegno del ricambio generazionale in agricoltura, ed infine quelle cosiddette “agroambientali”, vale a dire per la tutela e valorizzazione del territorio e per l'introduzione di tecniche di coltivazione a più basso impatto ambientale.

Le misure più significative sono state quelle a favore degli investimenti, sia aziendali che del settore della trasformazione e commercializzazione, del sistema della cooperazione regionale, quelle per il sostegno del ricambio generazionale in agricoltura, ed infine quelle cosiddette “agroambientali”, vale a dire per la tutela e valorizzazione del territorio e per l'introduzione di tecniche di coltivazione a più basso impatto ambientale.

In definitiva:

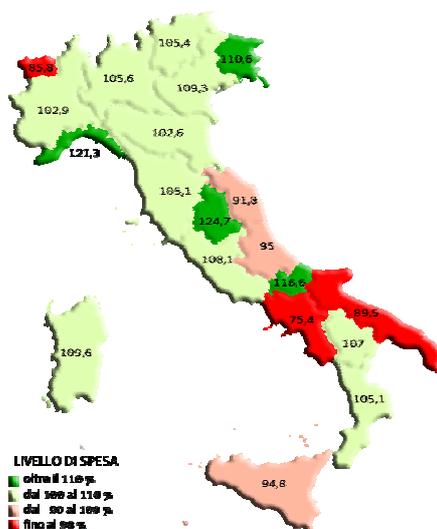
per i soli **giovani** sono state spesi **26,4 milioni di euro**

per gli investimenti e le produzioni di qualità nel **settore agroalimentare** nel suo complesso circa **71,5**

milioni di euro

per il settore **forestale** circa **28,7** milioni di euro

per il territorio rurale, in particolar modo per le misure **agroambientali**, sono stati spesi circa **100 milioni di euro**



A tali risorse vanno aggiunti altri 58 milioni messi a disposizione direttamente dalla regione e che sono stati utilizzati per finanziare:

<i>misura</i>	milioni
A - investimenti aziende agricole	34,392
G - investimenti settore agroindustria	19,843
F - agroambiente	4,552

TOTALE	58,787
---------------	---------------

Dalla destinazione della spesa, sia quella cosiddetta cofinanziata che fa capo ai fondi comunitari che quella regionale, si capisce come gli sforzi siano stati tesi a strutturare il sistema agricolo mettendolo nelle condizioni di poter affrontare le sfide del mercato.